



LUISA GUIDOTTI MISSION HOSPITAL
ARCHDIOCESE OF HARARE

LUISA GUIDOTTI HOSPITAL

Relazione a Consuntivo: “HIV/AIDS – Treatment Aid:
Copertura LABORATORIO/PERSONALE
INFERMIERISTICO” - 2016

Presentato da: Dr Massimo Migani (Direttore del LGH)

02 Aprile 2017

Contribuire alla riduzione della mortalità e morbosità causate dall'HIV/AIDS nelle zone rurali del distretto di Mutoko (Zimbabwe).

Alcuni dati epidemiologici su HIV/AIDS in Zimbabwe.

Secondo l'ultimo rapporto dell'OMS pubblicato nel 2014, in Zimbabwe in cui vive una popolazione di circa 13 milioni di abitanti, l'aspettativa di vita alla nascita è di 60 anni per le donne e 56 per gli uomini (2012). La prevalenza dell'HIV/AIDS nella popolazione tra i 15-49 anni, è scesa dal 26% del 2001 al 15.3% del 2007, al 14.26% del 2009 ed infine al 13.7% (adulti) – 3.2% (bambini) nel 2013 (ciò grazie ai programmi di prevenzione e terapia con antiretrovirali). La percentuale di persone affette da HIV/AIDS, attualmente in trattamento con Antiretrovirali (ARVs) tra coloro che necessitano di trattamento, è salita dal 17.0% del 2007 all'85% del 2012 per adulti e 43% per i bambini.

Attuale ruolo del Luisa Guidotti Hospital nel trattamento di HIV/AIDS.

Il Luisa Guidotti Hospital è un Ospedale Missionario Cattolico di proprietà dell'Arcidiocesi di Harare, situato a circa 24 Km dalla città Mutoko (nella provincia del Mashonaland-Est dello Zimbabwe). Registrato presso il Ministero per 150 posti letto (Reparti: Pediatria, Maternità, Donne, Uomini, Tubercolosi, Terapia Intensiva, Chirurgia, Pronto Soccorso, Radiologia, Clinica Oculistica, Odontoiatria, Fisioterapia, Scuola Infermieri).

Il Luisa Guidotti Hospital è stato nel 2001, il primo ospedale in Zimbabwe a fornire antiretrovirali ai pazienti HIV/AIDS, prima che fosse promosso (negli anni successivi) il programma Nazionale "AIDS and TB Unit" dal Ministero della Salute dello Zimbabwe per combattere tale malattia. Il bacino di utenza dell'ospedale copre circa 61.000 abitanti (seppure spesso si rechino presso la struttura pazienti "esterni" che giungono anche dalla capitale ed oltre).

Attualmente i pazienti in trattamento presso il Luisa Guidotti sono passati dai 933 del 2013 ai 986 del 2015.

La reperibilità dei farmaci antiretrovirali oggi proviene da AIDS & TB UNIT (Ministero della Salute dello ZW). Vi sono poi collaborazioni attive per garantire la disponibilità di medicinali (in particolare antibiotici), per poter fare fronte all'aumentato bisogno di terapie per combattere infezioni opportunistiche nei pazienti affetti da

AIDS. Tra le associazioni che sostengono l'ospedale per l'approvvigionamento di tali farmaci, l'Associazione Spagnolli – Bazzoni ONULS (Rovereto) e l'Associazione Verso Mutoko ONLUS (Rimini).

Ogni settimana, l'ospedale fornisce ai pazienti: servizi di consultorio/ Test diagnostici, sostegno con i medicinali, controlli ematologici e rivalutazioni dei trattamenti presso i dottori che prestano servizio al Luisa Guidotti Hospital.

Il Progetto “HIV/AIDS - Treatment Aid”.

Il progetto si propone di sostenere la prevenzione e il trattamento dell'HIV/AIDS contribuendo al miglioramento dei servizi elargiti dall'ospedale e garantendo la presenza continuativa di professionalità.

Obiettivi e necessità - Programma 2016.

Per contribuire al consolidamento e miglioramento dei servizi sanitari disponibili alla popolazione delle aree rurali del Distretto di Mutoko (troppo vasti per essere coperti dal solo ospedale distrettuale) ed al mantenimento di adeguati standard dei servizi forniti al bacino di utenza, si richiede la presenza di:

- 3 Medici residenti, specialisti nel trattamento dell'HIV/AIDS e di tutte le patologie correlate; l'aumento dell'organico consente all'ospedale di effettuare più stretto monitoraggio delle aree del territorio, senza compromettere le attività quotidiane dell'ospedale.
- Personale di laboratorio qualificato;
- Personale infermieristico e/o para-infermieristico, di assistenza nella gestione degli approvvigionamenti, dello stoccaggio e della distribuzione dei medicinali, nonché nella compilazione dei rapporti statistici (in particolare il sostegno di 2 membri dello staff infermieristico e para-infermieristico).

Revisione del programma 2016 (Gennaio – Dicembre 2016).

- Grazie ancora una volta al supporto del Prof. Nigro di Catania, è stato possibile rafforzare e rendere routinario a livello istituzionale, il programma di clinica mobile lanciato nel 2015 in coordinamento con la Direzione Sanitaria Distrettuale e Provinciale di Mutoko e Marondera. Questo prevede il rafforzamento del supporto alla comunità, attraverso la promozione di visite di sostegno alle 5 cliniche vicine all'ospedale Guidotti, da parte di un team dello stesso costituito da: medico, infermiere, consulente tecnico di assistenza psicologico-sociale.
- Il programma di clinica mobile prevede attraverso le visite regolari:
 - la promozione di gruppi di sostegno per aumentare la prevenzione all'infezione e la conoscenza ed aderenza alle terapie, volte a combattere il virus dell'HIV
 - il rafforzamento dell'applicazione delle linee guida Ministeriali per la terapia dell'HIV con farmaci antiretrovirali, dando supporto laboratoristico convenzionato ai pazienti afferenti dalle cliniche referenti all'ospedale
 - visite mediche gratuite e sostegno della formazione del personale infermieristico nelle giornate in cui il team dell'Ospedale si recava in visita presso le cliniche

- Nell'ambito del programma di prevenzione della trasmissione materno-fetale (PMTCT), l'ospedale ha continuato a garantire l'applicazione delle linee guida dell'OMS (richieste anche dal Ministero della Salute dello ZW: "Option B+"). E' stato proseguito durante l'anno anche il programma di assistenza alimentare volto a migliorare la qualità della dieta delle donne in gravidanza, delle loro famiglie ed incentivare ai periodici controlli, nonché ad aumentare il numero di test per HIV per donne e loro partners maschili. Ciò ha portato al mantenimento del trend positivo avviato nei due anni passati. A tal riguardo, per quel che concerne il periodo di gravidanza a cui viene effettuata la prima visita antenatale, si è passati dal 17% di prima visita entro il primo trimestre (anno 2014), al 33,8% (2015) e all'attuale 46,2% (dato superiore alla media provinciale (25,5%), nazionale (31,2%) ed anche superiore al target ministeriale del 40%).
- E' stato possibile rafforzare il contatto ed il coordinamento con le comunità ed i villaggi grazie al proseguimento del programma specifico di incontri regolari con capi villaggio e volontari assistenti sanitari (Village Health Workers) promosso nel 2014-2015.
- Nonostante oggi si cerchi di "decentralizzare" il più possibile i trattamenti in modo da essere certi che i pazienti in terapia si rechino presso i centri sanitari per ricevere appropriato rifornimento farmacologico, nonché essere sottoposti ai routinari controlli, il ruolo dell'ospedale resta di primaria importanza per: garantire i periodici esami di laboratorio, accertarsi del mantenimento della qualità dei follow-up, assistere l'ospedale Distrettuale nel monitoraggio/sostegno del personale infermieristico delle cliniche rurali (stazioni di primo controllo per molti pazienti prima che vengano riferiti presso struttura ospedaliera).
- I fondi stanziati dalla Fondazione hanno consentito l'elargizione di assistenza sanitaria a tutti i livelli secondo le linee guida per la terapia con farmaci antiretrovirali (visite ed assistenza medica, esami di laboratorio straordinari e di follow-up terapeutico, controllo sull'assistenza farmacologica, consultorio) per i 1033 pazienti afferenti direttamente al Luisa Guidotti Hospital ma anche il sostegno sopra citato alle cliniche rurali che si traduce nel miglioramento del monitoraggio della terapia per alcune migliaia di pazienti in terapia antiretrovirale.
- Nel corso dell'anno è stato possibile ottenere la possibilità di assorbire nell'organico dell'Ospedale alcune figure professionali cruciali, quale il personale di laboratorio, grazie al sostegno diretto del Ministero della Salute. Ciò ha permesso di ottenere un risparmio dirottando alcuni fondi su altre necessità del progetto legate più alle attività di sostegno dei pazienti direttamente sul territorio (cliniche satelliti all'ospedale) e al potenziamento dei servizi farmaceutici per ottimizzare la struttura del Reparto di Farmacia.

Costi previsti del progetto HIV-TA "COPERTURA LABORATORIO/PERSONALE INFERMIERISTICO" (Gennaio - Dicembre 2016).

Costi in Dollari USA	Numero	Valore	%(*)	Frequenza (Mesi)	Anno 2016
Personale					LGH
Personale sul Territorio					
Direttore Servizi infermieristici	1	950	26%	12	3.000
Responsabile serv. Farmaceut.	1	650	23%	12	1.800
Infermiere Clinica O.I.	1	470	100%	13	6.110
Tecnico di Laboratorio	1	470	100%	13	6.110
Totale (USD)					17.020 USD

(*): Percentuale dell'intero valore; la restante parte è sostenuta dal Ministero della Salute dello Zimbabwe.

Costi sostenuti per il progetto HIV-TA "COPERTURA LABORATORIO/PERSONALE INFERMIERISTICO" (Gennaio - Dicembre 2016).

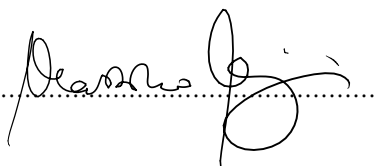
Costi in Dollari USA	Numero	Valore	%(*)	Frequenza (Mesi)	Anno 2016
Personale					LGH
Personale sul Territorio					
Direzione Servizi infermieristici	1			12	4.893
Responsabile serv. Farmaceut.	1			12	1.800
Altre collaborazioni Farmacia	1			3	1.431
Altre collaborazioni Infermieri	1			12	250
Altre collaborazioni personale ausiliario per attività sul territorio	1			12	3.465
Totale (USD)					11.839 USD

(*): Percentuale dell'intero valore; la restante parte è sostenuta dal Ministero della Salute dello Zimbabwe.

NOTA: il totale di spesa per il progetto 2016 comprende l'impiego di Risparmi di Gestione precedenti per medesimo progetto (\$ 6.640,30) e 2.756,32 USD anticipati dal Luisa Guidotti Hospital nel corso del 2016 e rimpiazzati nel Marzo del 2017.

Presentato da:

Dr. Massimo Migani (Direttore del LGH)



Il 02/04/2017